



IC

InfoCamere
MOVIMPRESE

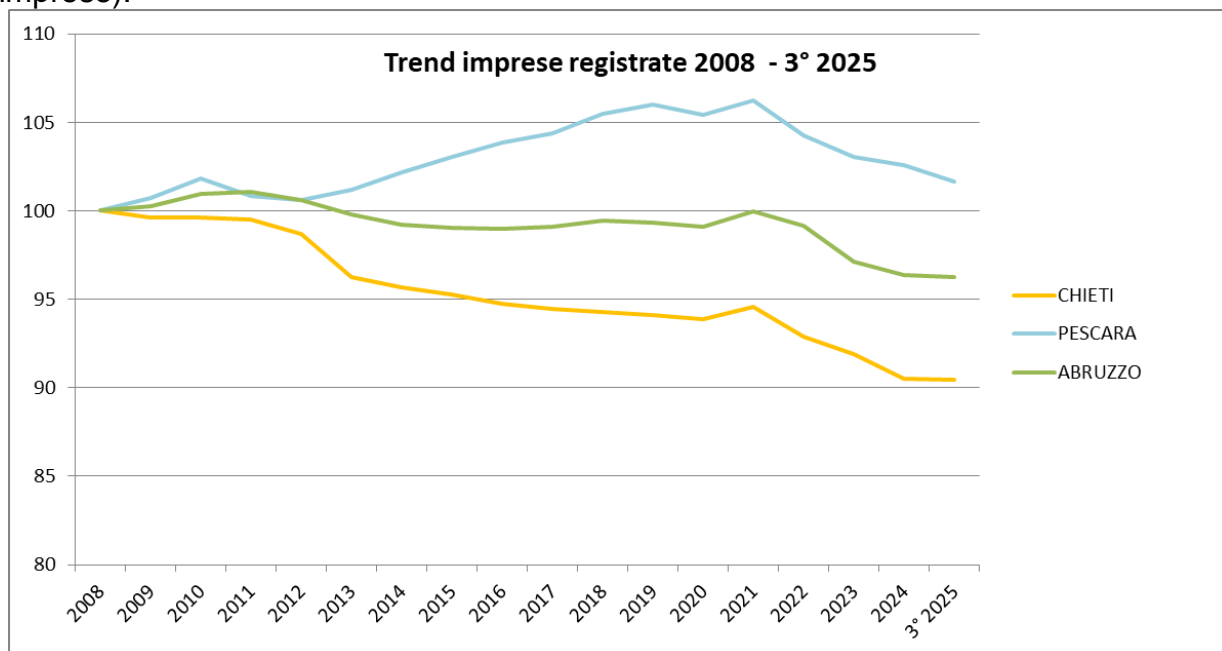
La movimentazione anagrafica delle
imprese nel terzo trimestre 2025

CCIAA Chieti
Pescara

Il sistema locale delle imprese nel 3° trimestre 2025

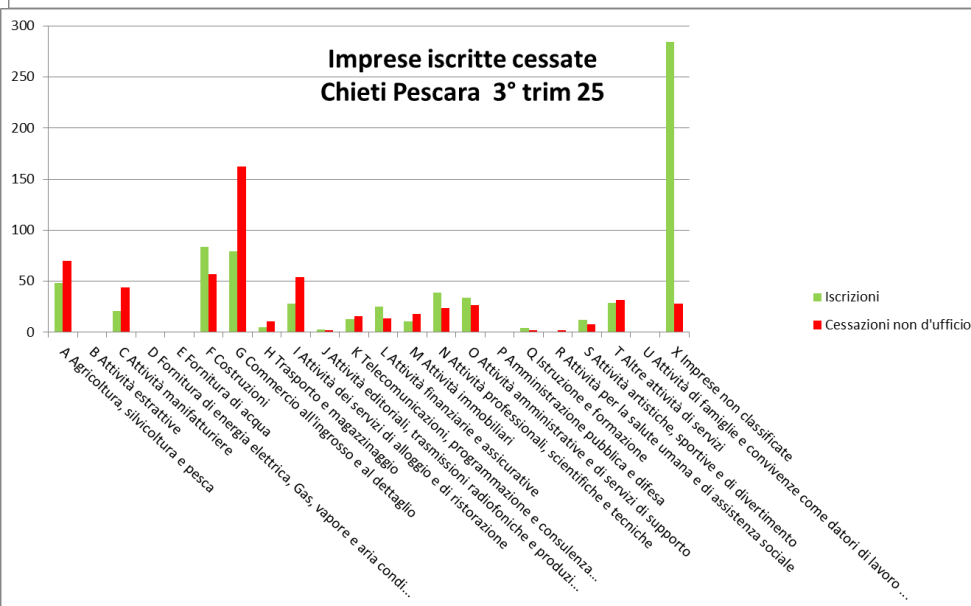
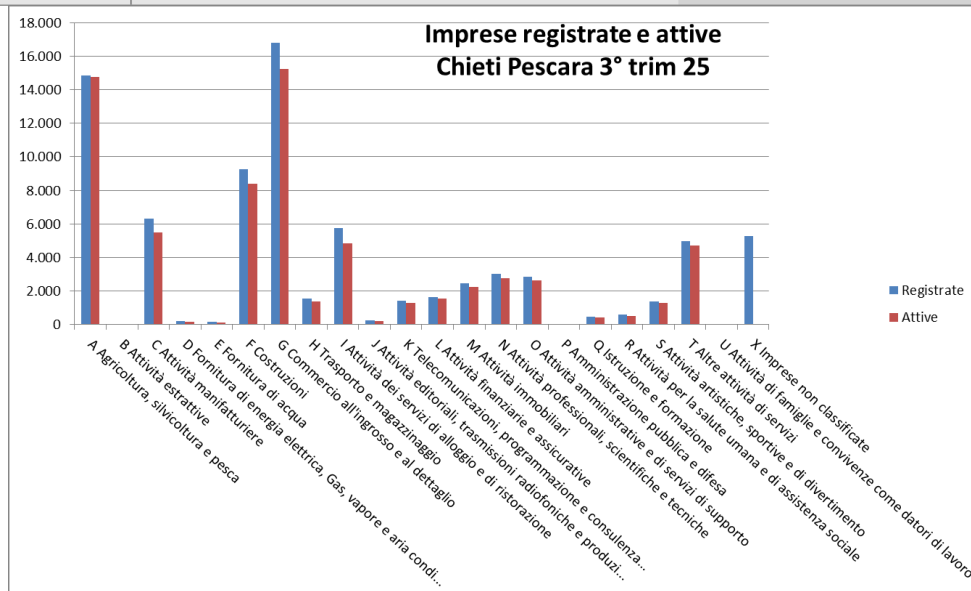
Sono stati diffusi i dati Infocamere-Movimprese sulla movimentazione anagrafica delle imprese con riferimento al 3° trimestre 2025: nella provincia di Chieti le imprese registrate risultano 43.220 (erano 43.224 a fine giugno 2025), di cui 37.889 attive; in provincia di Pescara 36.063 risultano quelle censite (erano 36.429 a giugno) di cui 30.298 attive, che corrispondono insieme al 55% delle complessive 144.035 imprese abruzzesi (erano 144.282 alla fine del primo semestre 2025), di cui 123.132 attive.

Il confronto con il 2008 consente di confermare ancora un trend positivo per la provincia di Pescara che da 35.473 ditte è cresciuta dell'1,7% (seppur in fase calante dal periodo pandemico), ed uno negativo per la provincia di Chieti che da 47.776 unità è diminuita del 9,5%; in calo, anche se più modesto, anche l'andamento regionale (-3,8%). In particolare, nel corso del terzo trimestre 2025 la tendenza dello stock complessivo delle imprese abruzzesi rispetto allo stesso periodo del 2024 torna a mostrare un preoccupante segno di decrescita riscontrato già da qualche tempo (- 0,52% con 759 imprese in meno), così come la tendenza della provincia di Pescara che torna in territorio negativo -1,02% con 371 imprese in meno), mentre la flessione a Chieti risulta in linea con quella rilevata nel secondo trimestre (- 0,93% con una contrazione di 407 imprese).



Osservando da dinamica per settori di attività economica le imprese del comparto commercio continuano a mantenere la preminenza in Abruzzo, rappresentando la fetta più rappresentativa (29.238 unità, 20,3% sul totale, erano 29.429 a giugno 25), con prevalenza nella provincia di Pescara in cui operano 8.941 unità (30,2% del totale regionale, erano 8.984 nel primo semestre del 2025), mentre a Chieti risultano 7.941 unità (27,2% rispetto al totale abruzzese, erano 7.967 a giugno 25). Il commercio si dimostra come una delle attività maggiormente esercitate anche nelle province considerate essendo svolto dal 24,5% di quelle pescaresi e dal 18,4% di quelle teatine, dove però a predominare c'è sempre il settore agricolo con 11.006 (il 46,1% rispetto al totale regionale e il 25,5% di tutte le ditte della provincia), comunque in decrescita del 3,2% rispetto al 30 giugno 2024, con un calo di 361 ditte registrate. La drastica contrazione registrata nel settore commercio durante il corso del terzo trimestre 2025 (livello regionale -8,9% con - 2.847 imprese; nella provincia di Pescara -7,9% con 760 ditte in meno e Chieti -9,2% con 800 ditte in meno), deve essere sempre letto alla luce della nuova codifica ateco 25, in base alla quale la divisione 45 del settore G (presente con la classificazione ateco 07) con la riclassificazione è confluita per la maggior parte nella divisione 95 settore T.

20253_sa	CHIETI				PESCARA				ABRUZZO				Chieti Pescara			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.006	10.959	33	55	3.826	3.788	15	30	23.855	23.662	67	103	14.832	14.747	48	85
B Estrazione di minerali da cave e min	29	24	0	0	27	21	0	0	107	85	0	0	56	45	0	0
C Attività manifatturiere	3.577	3.110	11	36	2.725	2.380	10	47	12.378	10.679	42	75	6.302	5.490	21	83
D Fornitura di energia elettrica, gas, v	109	104	0	0	88	82	0	2	385	360	0	2	197	186	0	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, att	93	88	0	1	75	60	0	1	322	284	0	1	168	148	0	2
F Costruzioni	4.934	4.539	45	41	4.337	3.839	39	69	19.082	17.134	162	106	9.271	8.378	84	110
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	7.941	7.223	37	83	8.841	8.018	42	207	29.238	26.501	134	257	16.782	15.241	79	290
H Trasporto e magazzinaggio	765	673	4	10	787	718	1	14	2.654	2.339	11	15	1.552	1.391	5	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.070	2.636	14	33	2.678	2.204	14	47	11.749	9.989	54	79	5.748	4.840	28	80
J Servizi di informazione e comunicazioni	100	88	2	0	140	121	1	2	489	427	4	5	240	209	3	2
K Attività finanziarie e assicurative	667	621	6	8	747	678	7	21	2.555	2.312	19	21	1.414	1.299	13	29
L Attività immobiliari	794	761	13	9	845	807	12	16	2.772	2.656	41	26	1.639	1.568	25	25
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.084	988	5	7	1.377	1.248	6	22	4.668	4.232	15	30	2.461	2.236	11	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi	1.306	1.205	17	14	1.727	1.554	22	44	5.293	4.833	62	37	3.033	2.759	39	58
O Amministrazione pubblica e difesa; attività di istruzione e di ricerca scientifica e di assistenza sociale	1.351	1.257	10	16	1.513	1.393	24	37	5.183	4.817	64	40	2.864	2.650	34	53
P Istruzione	3	2	0	0	2	2	0	0	9	7	0	0	5	4	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	234	214	2	0	253	224	2	10	826	757	5	3	487	438	4	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento	325	277	1	4	261	237	0	4	1.039	923	3	6	586	514	1	8
S Altre attività di servizi	655	612	5	6	728	672	7	14	2.559	2.331	18	14	1.383	1.284	12	20
T Altre attività di servizi	2.616	2.481	19	20	2.357	2.219	10	37	9.175	8.689	58	68	4.973	4.700	29	57
U Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro e di assistenza sociale	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
X Imprese non classificate	2.561	27	131	19	2.728	32	153	108	9.696	114	516	45	5.289	59	284	127
Grand Total	43.220	37.889	355	362	36.063	30.298	365	732	144.035	123.132	1.275	933	79.283	68.187	720	1.094



fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Il settore agricolo si conferma fortemente strategico in Abruzzo, contraddistinguendosi come il secondo comparto più importante, coinvolgendo 23.855 imprese in regione (il 16,56% sul totale), di cui 23.662 attive, con maggior peso a Chieti (11.006 imprese pari al 46,1% del totale regionale), di cui 10.959 attive, mentre le 3.826 unità di Pescara (di cui 3.788 attive) ne rappresentano il 16%.

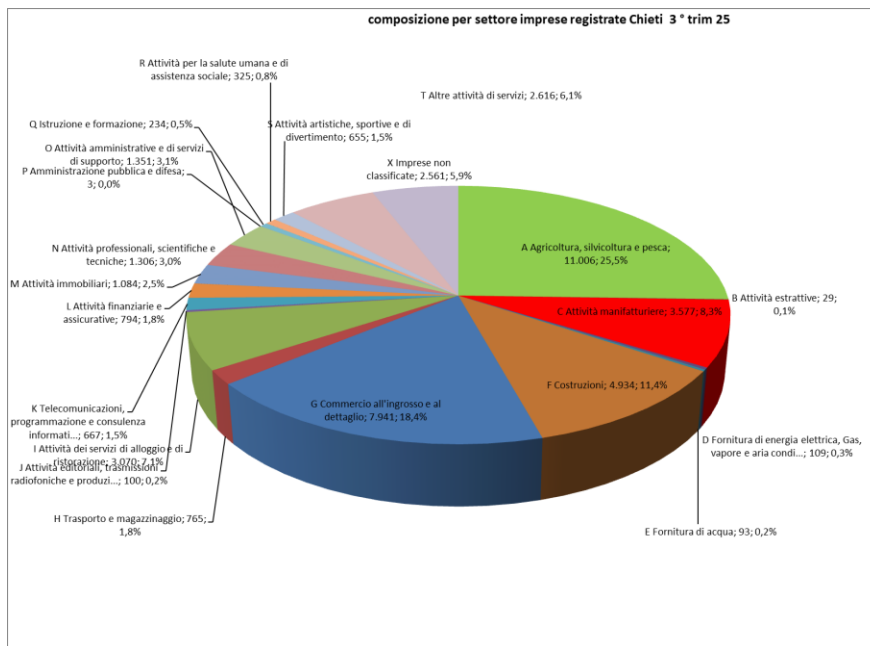
La provincia di Chieti continua a esprimere il territorio con la più spiccata vocazione agricola, essendo coinvolte il 25,5% di tutte le imprese, valore di gran lunga superiore a quello regionale (16,56%) e ancor di più a quello pescarese (10,6%), anche se pure nel corso del terzo trimestre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, è continuato il calo delle imprese sia a Chieti (-3,2% con - 361 ditte), che a Pescara (-2% con - 79 unità), valori che si collocano rispettivamente appena al di sopra ed al di sotto di quello registrato a livello regionale (-2,6% con 646 imprese in meno).

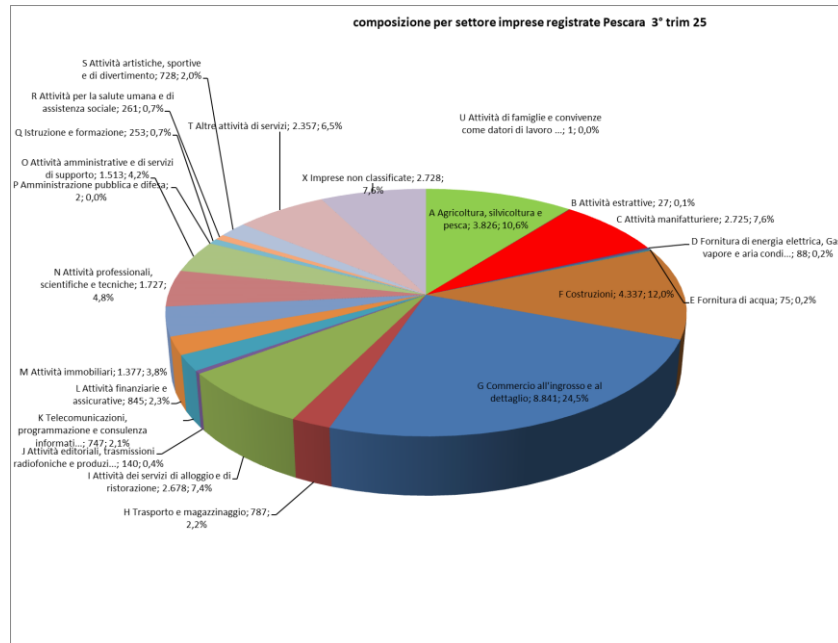
L'industria delle costruzioni ribadisce, a fine settembre 25, il suo ruolo di settore trainante con 19.082 imprese in Abruzzo (erano 19.022 a fine giugno 25, con -0,8% in conseguenza di 145 ditte in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), delle quali il 25,9% (pari a 4.934 unità 49 ditte in meno rispetto al settembre 2024) a Chieti, e il 22,7% (pari a 4.337 ditte e 54 imprese in meno rispetto al terzo trimestre 2024) a Pescara.

Nelle due province considerate la quota di imprese operanti nell'edilizia (Chieti: 11,4%; Pescara: 12%) è comunque appena inferiore al valore regionale (13,25%).

Le imprese che si occupano di attività manifatturiere risultano, a livello regionale, 12.378 (delle quali 3.577 a Chieti e 2.725 a Pescara) pari all' 8,59% del totale abruzzese (Chieti: 8,3% delle proprie ditte con -92 ditte rispetto al terzo trimestre 24; Pescara: 7,6% con - 79 imprese rispetto a fine settembre 24), dovendosi rilevare ancora un decremento percentuale dell'ordine dell' 1,8% a livello regionale (229 imprese in meno), del -2,5% per la provincia di Chieti e del -2,8% per la provincia di Pescara.

Durante il terzo trimestre 2025 pure l'industria in senso stretto ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo del 2024, un calo delle imprese a livello regionale (-1,6% con - 213 ditte) con un andamento ancora più negativo sia a Chieti (-2,3% con una diminuzione di 89 ditte) che a Pescara (-2,3% con 70 ditte in meno). Il comparto delle imprese che operano attorno ai servizi di alloggio e ristorazione riafferma il proprio ruolo strategico (in Abruzzo 11.749 di cui 2.678 a Pescara e 3.070 a Chieti) costituendo circa l'8,16% del totale (7,4% a Pescara e 7,1% a Chieti), dovendosi rilevare un leggero medesimo incremento in consistenza nell'ordine dello 0,9% sia in Abruzzo (con un aumento di 102 ditte), sia a Chieti (con 25 ditte in più), più modesto a Pescara (6 ditte in più).





Anche nel corso del terzo trimestre 2025, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, viene generalmente confermata la tendenza alla contrazione del numero delle imprese registrate a livello regionale non essendo completamente bilanciata neppure dalla costante crescita nel comparto dei servizi, dovendosi rilevare un decremento nell'ordine del -0,5% con 759 unità in meno, così pure in provincia di Chieti: -0,9% con 407 unità in meno, e in provincia di Pescara: -1 % con 371 ditte in meno.

Analizzando nel dettaglio la nati-mortalità delle imprese relativa al terzo trimestre del 2025, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni ha mostrato un trend con un segno che si conferma positivo in regione ma torna negativo a Pescara, pressoché stazionario a Chieti. Il saldo totale in regione è risultato pari a +342 imprese, di cui +7 a Chieti mentre a Pescara si registra negativo con - 367 unità, facendo emergere un andamento del tasso di sviluppo (considerato come differenza tra tasso di attività e tasso di mortalità) mediamente anch'esso, positivo in regione (+0,2), stazionario a Chieti, e negativo in provincia di Pescara (-1,0); tale trend ha riguardato gran parte dei settori dei servizi di attività, dovendosi però registrare valori tutti negativi nelle attività di trasporto (Abruzzo:-0,2; Chieti: -0,8; Pescara: -1,7); in agricoltura (Abruzzo e Chieti: -0,2, Pescara: -0,4); nelle attività manifatturiere (Abruzzo: -0,3, Chieti:-0,7 e Pescara: -1,4); nel commercio (- 0,4 in Abruzzo, -0,7 a Chieti e -1,9 a Pescara); così pure nelle attività di servizi di alloggio e ristorazione (con valore -0,2 in Abruzzo, -0,6 a Chieti e -1,2 a Pescara), ed ancora nelle attività finanziarie ed assicurative (-0,1 in Abruzzo; -0,3 a Chieti, -1,9 a Pescara) e nelle attività professionali (-0,3 in regione, -0,2 a Chieti, e -1,2 a Pescara);

Valori non omogenei; nelle costruzioni (positivo in Abruzzo con +0,3, ed a Chieti +0,1, negativo a Pescara con -0,7) e nei servizi di informazione (-0,2 in Abruzzo; -0,7 a Pescara, positivo a Chieti: +2); nelle attività immobiliari (Abruzzo e Chieti: +0,5, Pescara: -0,5); nelle attività di noleggio e agenzie di viaggio (Abruzzo: +0,5, Chieti: +0,2, Pescara: -1,3)

Tasso di sviluppo invece positivo ancora tra le imprese non classificate tanto da compensare in parte quello degli altri comparti in cui il dato è negativo (Abruzzo: +4,9, Chieti: +4,4, Pescara: +1,6).

Con riguardo alle tipologie di forma giuridica, la distribuzione rilevata a livello regionale (società di capitale: 32,3%, società di persone: 12,4%, imprese individuali: 53%, altre forme giuridiche: 2,3%) continua a non essere affatto speculare nelle due province, considerato che a Chieti le imprese individuali mostrano sempre un peso percentuale (59,9%) sensibilmente più alto di quello regionale al contrario delle altre tipologie (società di capitali: 27,7%, società di persone:

10,2%), e a Pescara continuano ad avere un peso specifico maggiore della media regionale le società di capitale (35,2%) e le società di persone (13,8%) mentre le imprese individuali sono poco meno rappresentate, con un valore di poco inferiore alla metà del totale (49,2%).

TASSO DI NATALITA', MORTALITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA. ABRUZZO E PROVINCE DI CHIETI PESCARA 3° trim 25									
Settore	Abruzzo			Chieti			Pescara		
	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0,3	0,4	-0,2	0,3	0,5	-0,2	0,4	0,8	-0,4
B Estrazione di minerali da cave	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	0,3	0,6	-0,3	0,3	1,0	-0,7	0,4	1,7	-1,4
D Fornitura di energia elettrica,	0,0	0,5	-0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3	-2,3
E Fornitura di acqua; reti fogn	0,0	0,3	-0,3	0,0	1,1	-1,1	0,0	1,3	-1,3
F Costruzioni	0,8	0,6	0,3	0,9	0,8	0,1	0,9	1,6	-0,7
G Commercio all'ingrosso e al de	0,5	0,9	-0,4	0,5	1,0	-0,6	0,5	2,3	-1,9
H Trasporto e magazzinaggio	0,4	0,6	-0,2	0,5	1,3	-0,8	0,1	1,8	-1,7
I Attività dei servizi di alloggio e	0,5	0,7	-0,2	0,5	1,1	-0,6	0,5	1,8	-1,2
J Servizi di informazione e comu	0,8	1,0	-0,2	2,0	0,0	2,0	0,7	1,4	-0,7
K Attività finanziarie e assicuraf	0,7	0,8	-0,1	0,9	1,2	-0,3	0,9	2,8	-1,9
L Attività immobiliari	1,5	0,9	0,5	1,6	1,1	0,5	1,4	1,9	-0,5
M Attività professionali, scientif	0,3	0,6	-0,3	0,5	0,6	-0,2	0,4	1,6	-1,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, s	1,2	0,7	0,5	1,3	1,1	0,2	1,3	2,5	-1,3
O Amministrazione pubblica e di	1,2	0,8	0,5	0,7	1,2	-0,4	1,6	2,4	-0,9
P Istruzione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	0,6	0,4	0,2	0,9	0,0	0,9	0,8	4,0	-3,2
R Attività artistiche, sportive, c	0,3	0,6	-0,3	0,3	1,2	-0,9	0,0	1,5	-1,5
S Altre attività di servizi	0,7	0,5	0,2	0,8	0,9	-0,2	1,0	1,9	-1,0
T Altre attività di servizi	0,6	0,7	-0,1	0,7	0,8	0,0	0,4	1,6	-1,1
U Attività di famiglie e conviver	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	5,3	0,5	4,9	5,1	0,7	4,4	5,6	4,0	1,6
Grand Total	0,9	0,6	0,2	0,8	0,8	0,0	1,0	2,0	-1,0

fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

* tasso di natalità: rapporto tra le imprese iscritte e 100 imprese registrate

** tasso di mortalità: rapporto tra le imprese cancellate e 100 imprese registrate

*** tasso di sviluppo: differenza tra il tasso di natalità e di mortalità

In ambito regionale, con 26.954 ditte registrate, il settore artigiano rappresenta il 18,7% dell'intero sistema imprenditoriale, sebbene a Chieti (con 7.486 ditte) e a Pescara (con 6.206 ditte) continuano a pesare lievemente meno (rispettivamente con il 17,3 ed il 17,2%).

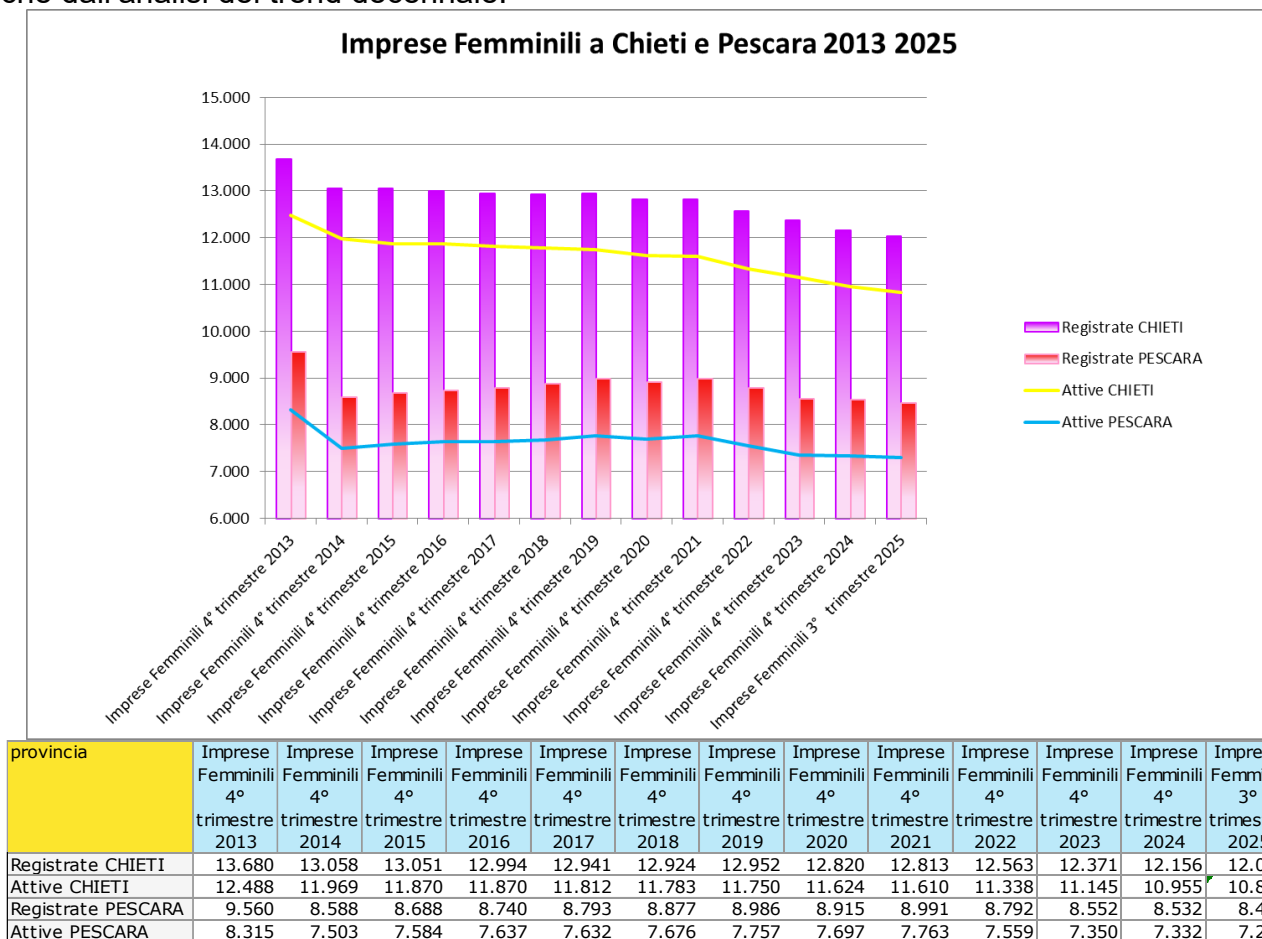
Approfondendo l'analisi settoriale, la maggior parte delle imprese artigiane si occupa di edilizia (35,4% in Abruzzo, 30,9% a Pescara e 35,1% a Chieti). A seguire per numerosità quelle che svolgono altre attività di servizi (25,8% in Abruzzo, 26,8% a Chieti e 27,9% a Pescara). Tra le più rappresentate sono anche quelle che svolgono attività manifatturiere (21% nella regione e a Chieti, 21,3% a Pescara). Gli altri settori di attività economica costituiscono quote limitate che non arrivano alle due cifre decimali, tra cui si distinguono le attività amministrative e di supporto (4,4% in Abruzzo, 4% a Chieti e 5,3% a Pescara), il trasporto (4% in Abruzzo, 3,6% a Chieti e 5% a Pescara), quindi le attività di servizi di alloggio e ristorazione (3% in Abruzzo, 3,4% a Chieti e 3,1% a Pescara), ed ancora le attività professionali (1,8% in Abruzzo e a Chieti e 2,1% a Pescara), e le telecomunicazioni (1,2% in Abruzzo, 1,7% a Chieti e 1,3% a Pescara), il commercio (1% in Abruzzo, 0,8% a Chieti e 1,2% a Pescara),.

Anche durante il terzo trimestre 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è proseguita la fase discendente dello stock di imprese artigiane sia a livello regionale, (-0,8%) sia nelle province di Chieti (-0,7%) e di Pescara (-1,0%). Tale riscontro trova conferma nel trend in flessione riscontrato già da tempo, che ha visto le imprese artigiane diminuire rispetto al 2007

del 26,2% in Abruzzo (erano 36.524), del 27,9% nella provincia di Chieti (erano 10.389) e del 25,3% in quella di Pescara (erano 8.309).

Le imprese giovanili, che in Abruzzo contano 12.185 imprese attive (erano 12.022 alla fine di giugno 2025), si distribuiscono con 3.475 unità a Chieti (28,5% del totale regionale, erano 3.421 nel primo semestre) e 3.071 a Pescara (25,2%, erano 3.054 a giugno). Alla fine di settembre 2025 in Abruzzo sono diminuite del 2,9% (369 unità in meno) rispetto al settembre 2024 e hanno rilevato flessioni sia a Chieti (-1,9% con -67 unità) sia a Pescara (-3,2% con -97 unità).

Le imprese femminili attive in regione risultano 31.945 (erano 31.961 a fine giugno 2025), rappresentando il 25,9% di tutte le imprese attive) e risultano maggiormente presenti a Chieti (10.832 in lieve decrescita rispetto alle 10.836 del primo semestre, costituenti il 28,6% di tutte le imprese attive nella provincia) rispetto a Pescara (7.297 pure in calo rispetto alle 7.337 del trimestre precedente, costituenti il 24,1% di tutte le imprese attive nella provincia). Con riferimento allo stesso trimestre dell'anno prima hanno registrato una decrescita a livello regionale (-1,1%) più sensibile a Chieti (-1,6%), minore a Pescara (-0,9%), e come evidenziato anche dall'analisi del trend decennale.



fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Infine le imprese individuali straniere attive in Abruzzo al 30 settembre 2025 risultano 10.107 (erano 10.083 alla fine del primo semestre 25) e si distribuiscono per il 24,3% a Chieti (2.453 ditte rispetto alle 2.425 di giugno) e per il 27,1% a Pescara (2.736 ditte a fronte delle 2.769 ditte rilevate a giugno). Rispetto allo stesso trimestre del 2024 si è registrato in Abruzzo un incremento (nella misura del +1,4%), appena accennato nella provincia di Pescara (+0,07%) e invece molto più sensibile a Chieti (+3%).